

SIU, associazioni pazienti e Ministero insieme per l'appropriatezza delle prescrizioni mediche

Roma, 30 luglio 2019 - “La SIU intende ribadire l’importanza e l’appropriatezza delle prescrizioni farmacologiche in base alle evidenze e alle raccomandazioni presenti nelle linee guida societarie che sono la condivisione delle linee guida della EAU (European Association of Urology) ad oggi utilizzate in gran parte del mondo. Inoltre promuove anche l’aderenza alla terapia da parte dei pazienti ogniqualvolta utile e necessario”.

Con questa premessa la SIU (Società Italiana di Urologia) ha partecipato oggi in Senato all’incontro voluto dal Presidente della Commissione Igiene e Sanità, prof. Pierpaolo Sileri, di concerto con Federanziani, per dare una risposta da parte della comunità scientifica circa l’efficacia delle terapie, fornendo un orientamento univoco in merito all’importanza dell’aderenza alla terapia e della persistenza laddove il medico abbia prescritto dei trattamenti.

*“Come è noto – aggiunge il segretario generale della SIU, **Walter Artibani** – non sempre le evidenze scientifiche che emergono da trial prospettici randomizzati sono ‘ipso facto’ trasferibili nella realtà clinica quotidiana. A ciò si aggiunge il dato che alcune domande base mancano tuttora di risposte scientifiche conclusive non solo per difetto della scienza applicata, ma talora per difficoltà intrinseche di pianificare studi correlati. D’altro canto se la medicina fosse solo una scienza esatta, il ruolo del medico e dello specialista sarebbe marginale. Non si può sottacere il fatto che le conoscenze scientifiche cambiano oggi con rapidità ben maggiore rispetto al passato e che, come in ogni ambito della scienza, ogni nuova conoscenza ha valore perché genera ipotesi di ricerca per nuove conoscenze che mettano in discussione o meglio elaborano il punto di partenza. Ciò introduce da un lato il pericolo costante di semplificare messaggi e conclusioni (tanto più in un’era di messaggi mediatici incontrollati), dall’altro la necessità di un continuo aggiornamento, compito in cui la SIU è fortemente impegnata con tutti i suoi Soci”.*

“Riteniamo – ha aggiunto il prof. Artibani – sia compito delle Istituzioni, delle società scientifiche insieme con le associazioni pazienti di promuovere la cultura della conoscenza, che è fatta di accurato approfondimento e verifica di ogni messaggio. La SIU è disponibile a mettere a disposizione le proprie forze in termini di centri urologici distribuiti su tutto il territorio nazionale per ricerche scientifiche di “real world evidence”, che misurino le modalità prescrittive nella realtà urologica italiana, in piena collaborazione con le istituzioni e con le associazioni pazienti. La SIU promuove una maggior interazione con il Ministero e le Istituzioni che lo rappresentano, auspicando la creazione di tavoli permanenti di lavoro con rappresentanti di Società Scientifiche per monitoraggi e proposte. Un dialogo strutturato che metta in risalto la rilevanza del rapporto di fiducia medico/paziente”.

Ufficio stampa SIU
Health Media Srl